

CRONACA di BOLOGNA

E-mail: cronaca@ildomandibologna.it

TELEFONI UTILI

EMERGENZE

BOLOGNA SOCCORSO/AMBULANZE 118
 CROCE ROSSA 051.23.45.67
 AMBULANZA CINQUE 051.50.50.50
 GUARDIA MEDICA

848831831 - 848832832

GUARDIA MEDICA ODONTIATRICA
 051.54.38.50

AMB. ODONTIATRICO 800.13000
 PRONTO INTERVENTO P.S. 113
 CARABINIERI 112
 VIGILI DEL FUOCO 115
 CENTRO ANTIVELENI 051.64.78.955
 FARMACO PRONTO 800.218489

FARMACIE DI TURNO

CON ORARIO 24 ORE SU 24:

Comunale, p.zza Maggiore 6
 Da Porta Saragozza, via Saragozza 71
 S. Ester, via Bertini 11
 Spartaco, via Del Parco 1

CON ORARIO: FERIALE 7.30-23;
 FESTIVI 8-22:

Farmacia della Stazione Centrale Sas, v.le
 Pietramellara 22 a/B.

TUTTE LE ALTRE FARMACIE DEL COMUNE
 DI BOLOGNA ASSICURANO FINO A VENERDÌ
 IL NORMALE ORARIO
 DALLE 8.30-12.30 E 15.30-19.30

OSPEDALI

BELLARIA 051.62.25.111
 BERETTA stomatologia 051.31.72.721
 MAGGIORE 051.64.78.111
 MALPIGHI 051.63.62.111
 RIZZOLI 051.63.66.111
 S. ORSOLA 051.63.63.111

DONATORI SANGUE
 AVIS 051.38.82.80
 ADVS 051.63.50.330

SERVIZI SOCIALI
 AIDS 800.85.60.80
 ALCOLISTI ANONIMI 051.64.14.436
 SOS DONNA 051.43.43.45
 TELEFONO AMICO 051.58.00.98
 TELEFONO AZZURRO 051.24.11.11

SERVIZI PUBBLICI
 COMUNE 051.20.31.11
 VIGILI URBANI info 051.26.66.26
 PROVINCIA 051.65.98.111
 REGIONE 051.28.31.11
 ACI 803.116
 AUTOSTRADA 051.59.91.11
 POLIZIA STRADALE 051.52.69.11
 VIABILITÀ-CCISS 1518-06.43.63.21.21
 da cell. 800.33.15.18

ATC 051.29.02.90
 GUIDE INTERPRETI 051.64.87.580
 GUIDE D'ARTE 051.42.10.809
 PREFETTURA/QUESTURA 051.64.01.111
 OSTELLO GIOVENTÙ 051.50.18.10
 OGGETTI SMARRITI 051.60.18.626
 051.63.02.354
 HERA (ACQUA E GAS) 800250101
 ENEL 800630800

TAXI
 COTABO 051.372727
 CAT 051.3534141

STAZ FERROVIARIA
 STAZIONE FS 051.63.02.015
 TRENO+SCOOTER FS 051.24.72.37

AEROPORTO
 INFORMAZIONI 051.64.79.615

PISCINE
 CAVINA 051.40.43.12
 RECORD 051.50.33.11
 SILHOUETTE 051.23.78.42
 STERLINO 051.62.37.034
 STADIO 051.61.52.520
 VANDELLI 051.37.51.30

SOS ANIMALI
 ENPA 051.246.646
 CLINICA (DOTT. SEMPRINI) 051.649.1706
 CLINICA G. MARGHERITA 051.392.290

CIVIS/1 Niente banchine nell'arteria del centro storico: verrà rifatta la pavimentazione in basoli

Strada Maggiore, lavori in estate

A gennaio apriranno i cantieri in via Gramsci e in via Bellaria

di Cristiano Zecchi

L'estate scorsa il centro storico è stato risparmiato dai lavori del Civis. Quest'anno no. A luglio e agosto prossimi apriranno dunque i cantieri per realizzare il tram su gomma in Strada Maggiore, mentre le vie del cuore della città (le vie Ugo Bassi, Rizzoli, San Vitale, San Felice e Riva Reno) vedranno le ruspe in azione nel 2011. Da quando la Soprintendenza consegnerà a Comune di Bologna e Atc le sue prescrizioni sul percorso del mezzo in centro, nel giro di due anni il Civis dovrebbe essere pronto a circolare. Novità spiegate da Simonetta Saliera, assessore al traffico del Comune di Bologna e Francesco Sutti, presidente di Atc, in commissione mobilità a Palazzo D'Accursio. Di Civis si è parlato anche in termini di sicurezza, alla presenza dei sindacati, che hanno illustrato tutti i problemi riscontrati nelle prove di guida del mezzo e già denunciati nelle settimane scorse. Dal punto di vista dell'incarrozzamento dei disabili, in assenza delle banchine, «abbiamo richiesto modifiche per prevedere un accesso alternativo», spiega Saliera, che non rinuncia a un appunto polemico nei confronti della Soprintendenza: «Strada Maggiore è una via a senso unico e promiscua. Li avremmo preferito che ci fossero le banchine e abbiamo provato in tutti i modi, ma la Soprintendenza non ce l'ha permesso». L'assessore afferma dunque che dal punto di vista delle modifiche tecniche al mezzo per motivi di sicurezza «siamo ancora in itinere», mentre Sutti ci tiene a sottolineare che «non c'è conflitto tra i vertici e i lavoratori dell'azienda» su questo tema, anche se le distanze con i sindacati restano notevoli, soprattutto sul tema dei problemi di visibilità dovuti al posto guida centrale. Nel corso



I lavori del Civis in via Dozza nel quartiere Savena

dei lavori, Saliera ha anche presentato una sorta di aggiornamento sui lavori del Civis: già terminati i cantieri in via Longo, via Arno e via Marconi; sono in corso i lavori in piazza Trento Trieste, in via Imerio e alla rotonda Decorati; già i-

struiti i progetti che riguardano via Gramsci e via Bellaria, dove i cantieri apriranno a gennaio. Rimane sempre un velo invece sulle strade del centro storico che rientrano nel progetto Civis, ancora in attesa del parere della Soprintendenza ai beni ar-

chitettonici, che invece su Strada Maggiore ha già messo nero su bianco le sue prescrizioni e ora sia Atc che il Comune aspettano il progetto esecutivo da parte delle imprese che hanno l'appalto. «In centro vogliamo aprire i cantieri in estate» spiega

Saliera - o questa o quella dopo. Interferiremo per tratti, in modo da non bloccare tutto il traffico delle arterie principali». Allo stato attuale dell'arte, Strada Maggiore, dove va rifatta l'intera pavimentazione di basoli e installate le linee elettriche, è la prima in lista. I basoli verranno messi anche nel tratto oggi asfaltato verso la Porta. «Vorremmo che almeno un primo tratto venga fatto già quest'estate», afferma Saliera. Resta in sospeso invece il destino di via Riva Reno e via San Felice, per i quali si era parlato di uno stralcio dal progetto. «Noi siamo assolutamente ragionevoli rispetto alle prescrizioni della Soprintendenza, non abbiamo preconcetti ad eventuali varianti, ma l'importante è che il servizio mantenga le sue caratteristiche». E via Riva Reno, spiega Saliera, «non è un tratto che ha un impatto decisivo sul progetto».

CIVIS/2 L'assessore esce dalla commissione e scoppia la bagarre. Il sindacato: mancanza di rispetto

Sul tema sicurezza Prc e Rdb riaprono le polemiche

Sconciaforri: i lavoratori dicono che c'è il rischio di investire un bambino guidando questo mezzo

Si salda il fronte Prc-sindacati contro l'assessore al traffico del Comune di Bologna, Simonetta Saliera. Ieri in commissione mobilità a Palazzo D'Accursio, alla presenza degli stessi rappresentanti dei lavoratori, si parlava di Civis e dei problemi sulla sicurezza del mezzo sollevati qualche settimana fa da tutte le sigle sindacali di Atc. Per altri impegni istituzionali, però, Saliera ha lasciato la commissione proprio quando si cominciava a trattare il tema sicurezza. Un gesto che ha sollevato le ire dei sindacati, Gianni Cremonini delle Rdb in testa: «È

una mancanza di rispetto». E anche Roberto Sconciaforri, consigliere comunale del Prc, si è andato giù pesante, incassando gli applausi dei lavoratori Atc. «Forse qui c'è

qualcuno che non ha capito qual è il problema - attacca l'esponente del Prc - si è parlato per mesi di ciottoli e di quanti posti auto sarebbero stati cancellati dal Civis,

mentre qui i lavoratori stanno dicendo che c'è il concreto rischio di investire un bambino guidando questo mezzo. E l'assessore se ne va». Sconciaforri parla di «profondo disagio» per l'atteggiamento dell'assessore e accusa anche i vertici Atc di aver instaurato un «dialogo tra sordi» con i sindacati sul tema sicurezza Civis. In imbarazzo anche il presidente della commissione mobilità, Paolo Natali (Pd), che ha accettato la richiesta di Sconciaforri di organizzare un'altra udienza conoscitiva sullo stesso argomento.



Il test del Civis a San Lazzaro di Savena

CIVIS/3 Sutti dice che si rivarrà con le aziende anche se non si sono penali intermedie

Progetto esecutivo, attesa dal 2005

L'attacco del presidente di Atc all'impresa appaltante: grave ritardo

Qualche problema il Civis se lo sta portando avanti da tempo. Soprattutto per quanto riguarda la tempistica. Francesco Sutti, presidente di Atc, ieri in commissione mobilità a Palazzo D'Accursio, ha usato toni duri nei confronti dell'impresa

che deve realizzare il progetto del tram su gomma a guida vincolata. «Ci sono ritardi gravissimi nella progettazione esecutiva», sostiene Sutti. Progetto che deve eseguire l'associazione temporanea d'impresa che ha l'appalto dei lavori. «Nel con-

tratto non sono previste penali intermedie, ma è chiaro che ci rivarremo con le aziende per questi ritardi» - spiega il presidente di Atc - Il progetto esecutivo totale del Civis doveva essere pronto a luglio 2005, ad oggi invece mancano ancora i progetti esecutivi su alcuni tratti». Le imprese si sono giustificate presentando alcune riserve, che Atc ha però respinto: «Cercavano di addossare le responsabilità al committente, cioè a noi» - spiega Sutti - quando in realtà non hanno diritto da accampare a causa dei loro gravi ritardi sulla progettazione». Ad ogni modo, ci tiene a precisare Sutti, «al momento paghiamo per quanto è stato realizzato e non abbiamo idea di essere fuori».



Francesco Sutti, presidente di Atc

Il report di Cittaila condotto su 15 città metropolitane

Bologna da record: meno auto più autobus ecologici in strada

Fra le 15 città metropolitane Bologna è quella con la minore densità di autovetture circolanti. Il capoluogo felsineo si distingue anche per l'alto tasso di mezzi di trasporto pubblico ecologici. È quanto emerge dal Rapporto Cittaila 2009 sulle «Città Mobili». Secondo lo studio Bologna da un lato riflette una domanda di trasporto pubblico locale lievemente crescente (+7% passeggeri annui trasportati dal 2000 al 2008), registra però anche un numero di passeggeri annui trasportati dai mezzi di trasporto pubblico per abitante pari a 255, più alta della media del paese (235) ma più bassa delle altre città metropolitane



(369 passeggeri annui). Si aggiunge a questo il dato del tasso di motorizzazione, che per le autovetture ogni 100 abitanti è diminuito di circa otto punti percentuali in linea con le altre città, mentre si registra una densità veicolare di 1.989 veicoli circolanti per chilometro quadrato.